



Cherubina Bertola – Vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali

Politiche sociali, Pari opportunità, Politiche migratorie, Piani di Zona, Volontariato, Politiche abitative ERP

[Guarda il video](#)

Politiche sociali e Volontariato

GLI IMPEGNI DI MANDATO

*“Il **welfare municipale** sarà riorganizzato e riqualificato per garantire la qualità e l’accessibilità dei servizi e delle prestazioni erogate, con una ridefinizione di servizi di prossimità impostati su progetti a lungo termine. Saranno definiti i livelli essenziali delle **prestazioni sociali garantite ai cittadini** e sarà una valutazione puntuale degli interventi realizzati; per evitare sprechi sarà riattivata la partecipata con un **coinvolgimento sostanziale del Terzo Settore**. Questo per dare sostanza a un welfare effettivamente sussidiario e plurale, nel quale l’attivazione di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale consenta di massimizzare energie, risorse, competenze disponibili e di mobilitarne di nuove per trovare una risposta adeguata al bisogno sociale.”*

*“A tutto questo si affiancheranno **interventi di sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di bisogno** (anche con l’attivazione di collaborazioni con Associazioni, Enti e Fondazioni del territorio), nonché la razionalizzazione dell’erogazione e gestione dei servizi e delle prestazioni sociali garantendo economie di scala e alti livelli professionali nella relazione d’aiuto.”*

*“Si interverrà per limitare il più possibile gli effetti della crisi economica con azioni dirette e mirate **a favore delle famiglie in condizioni di difficoltà** (perdita del posto di lavoro, cassa integrazione, anziani e donne sole).”*

*“Sarà sviluppata **una politica nei confronti dei cittadini anziani** per favorire le occasioni di aggregazione sociale, sia quale antidoto contro la solitudine sia come riconoscimento del valore dell’esperienza da mettere al servizio delle nuove generazioni attraverso progetti specifici.”*

RISPETTO DEGLI IMPEGNI: ATTIVITÀ E RISULTATI		COSA È CAMBIATO
<p>Mantenimento dei servizi</p> <p>Nonostante i tagli dei fondi e la significativa diminuzione delle risorse umane disponibili è stato possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere tutti i Servizi Sociali e incrementarne la produttività • aumentare le persone in carico • assicurare la presenza in tutti i quartieri • offrire formazione qualificata agli operatori 	<p>Partecipazione e cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzato e sviluppato il volontariato civico • Supportate le progettazioni sociali promosse dalle Consulte • Promosse attività di volontariato dei richiedenti protezione internazionale • Supportata dei tecnici del Comune la presentazione dei progetti del Bilancio Partecipativo da parte dei cittadini 	<p>1000 anziani, 190 adulti fragili, 320 minori in carico ai Servizi Sociali</p> <p>800 contributi economici erogati nel 2016</p> <p>+ 4 gli uffici decentrati dei Servizi Sociali</p> <p>10 tavoli di partecipazione attivi con volontariato, sindacati e associazioni</p> <p>50 progetti co-progettati, finanziati, realizzati col Terzo</p>
<p>Servizi di prima accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziati i servizi di prima necessità • Ampliati la durata e il numero degli ospiti • Ordinati e integrati i servizi in un unico sistema di accoglienza progettato e condiviso con diversi soggetti del Terzo Settore 	<p>Spazio 37</p> <p>Assegnato lo “Spazio 37” in via Borgazzi ai Servizi Sociali per offrire un luogo di progettazione ed erogazione di servizi finalizzati all’inclusione sociale di soggetti in situazione di grave emarginazione</p>	
<p>Progetto Kairos</p> <p>Attivato il progetto Kairos che propone nuove soluzioni a supporto delle</p>	<p>Tavoli di partecipazione</p> <p>Avviati nuovi Tavoli di partecipazione su base territoriale e per area di</p>	

<p>persone che si trovano in difficili condizioni economiche per gli effetti della crisi. Il progetto offre percorsi di riqualificazione professionale, di affiancamento per la gestione del reddito e ricerca di soluzioni alternative sul tema dell'abitare</p>	<p>difficoltà tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio Anziani • Gruppo di lavoro Comunità Educative Minori per la co-progettazione su minori stranieri non accompagnati (MSNA) e servizio di Pronto Intervento Minori • Laboratorio Sociale Via Silva 	<p>Settore</p> <p>il 63% dei Centri Civici ospita i nuovi uffici del Segretariato Sociale Professionale</p>
<p style="text-align: center;">Collaborazioni</p> <p>Erogati - in collaborazione con diversi soggetti del Terzo Settore - servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulatorio "in salute" per l'assistenza medica di base, libera e gratuita • Progetto il Viaggio di Ulisse, attività di microinclusione per la riattivazione personale in campo sociale e lavorativo • Punto doccia, servizio aperto di cura e igiene della persona con distribuzione e cambio abiti • Piano freddo, accoglienza notturna di persone adulte fragili su richiesta • Avvocati di strada, sportelli di consulenza legale e gratuita a cittadini senza fissa dimora 	<p style="text-align: center;">Segretariato Sociale Professionale</p> <p>Aperti gli uffici di Segretariato Sociale Professionale presso cinque Centri Civici per orientare i cittadini nell'accesso ai Servizi Sociali</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Regolamento Comunale</p> <p>Approvato il Regolamento Comunale e di Ambito per la "disciplina dell'erogazione di interventi e Servizi Sociali"</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Riforma Sanitaria</p> <p>Il Comune partecipa attivamente all'implementazione della Riforma Sanitaria sul territorio e prende parte agli organismi di rappresentanza dei Comuni</p>	

Politiche migratorie e di Pari opportunità

GLI IMPEGNI DI MANDATO

“Le **iniziative a favore dell’integrazione** si fondano sulla diffusione di una **cultura dell’inclusione** che consenta di aumentare la cultura dell’accoglienza e della promozione di un nuovo modo di comunicare con e per i nuovi cittadini. Questo per valorizzare la loro presenza e le loro “differenze”, in un’ottica di condivisione delle risorse culturali, di percorsi e di spazi comuni, per favorire la **coesione sociale** e il rispetto dei diritti tra tutti i cittadini.”

“Sarà svolto un **coordinamento dei servizi** e degli sportelli pubblici insieme alle **organizzazioni del privato sociale** presenti sul territorio sui temi della comunicazione, dell’assistenza e l’accompagnamento sociale, per fornire supporto giuridico e amministrativo, per la formazione e la mediazione linguistico-culturale e sociale.”

“Una città solidale non può essere disattenta verso i bambini con problemi di **disabilità** e di **marginalità sociale** e per questo dovranno essere attuati **progetti che ne favoriscano l’inclusione.**”

RISPETTO DEGLI IMPEGNI: ATTIVITÀ E RISULTATI		COSA È CAMBIATO
<p style="text-align: center;">Collaborazioni</p> <p>Avviati nuovi Tavoli di partecipazione su base territoriale e per area di difficoltà tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso Famiglie e Disabilità • Rete “Entra in Gioco” • Reti sull’emarginazione grave (Piano Freddo, Rete Pane e Rose, Spazio Anna) 	<p style="text-align: center;">Consiglio Territoriale per l’Immigrazione</p> <p>Sviluppate attività di integrazione per stranieri e nuovi cittadini anche tramite la Partecipazione al Consiglio Territoriale per l’Immigrazione presso la Prefettura per gestire l’accoglienza profughi</p>	<p style="text-align: center;">220 disabili in carico ai Servizi Sociali nel 2016</p> <p style="text-align: center;">36 posti per richiedenti asilo accolti tramite il progetto triennale di accoglienza SPRAR attivo dal 2014</p>
Progettazione inclusiva		
Attivate progettazioni su Carcere, Disabilità, Conciliazione famiglia-lavoro, Integrazione sociale e culturale, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e accoglienza profughi		
<p style="text-align: center;">Rete SPRAR</p> <p>Ampliato il sistema di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo tramite il progetto triennale (2014-2016) nell’ambito della rete nazionale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) finanziata dal Ministero dell’Interno. Monza è capofila del progetto elaborato con 7 Comuni della Brianza e 5 gestori del Terzo Settore che ha consentito l’accoglienza di 36 adulti richiedenti protezione internazionale o già in possesso del riconoscimento. Attivati 2 progetti specifici per l’accoglienza e l’assistenza specifica di minori stranieri non accompagnati. Attivata una progettazione analoga per il triennio 2017-2019</p>	<p style="text-align: center;">Presa in carico dei nuclei familiari</p> <p>Aumentato il supporto ai nuclei familiari con problematiche abitative e lavorative costruendo risposte che superano il semplice intervento di sostegno economico a favore di interventi più strutturali di accompagnamento e valorizzazione delle risorse del nucleo</p>	
	<p style="text-align: center;">Non autosufficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • In corso lo studio di fattibilità per l’apertura di uno sportello per la non autosufficienza che integri prestazioni e servizi sociali e socio sanitari • Aggregata, a livello gestionale, l’area della disabilità con l’area anziani per meglio gestire l’ampia area della non autosufficienza nonostante la contrazione delle risorse disponibili 	
	<p style="text-align: center;">Violenza di genere</p> <p>Il Comune è capofila della Rete Interistituzionale Artemide di contrasto alla violenza sulle donne</p>	

Politiche abitative e Piani di zona

GLI IMPEGNI DI MANDATO

“I Piani di Zona sono strumento essenziale per la definizione delle azioni e degli interventi rivolti ai cittadini. Occorrono un rinnovato presidio e una nuova progettualità nella quale rendere più incisivo il processo partecipativo (articolato nelle varie fasi di ascolto, informazione, co-progettazione, realizzazione, rendicontazione, valutazione) l’attivazione di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale.”

*“Politiche per l’abitare e progetti di housing sociale sono azioni di intervento per risolvere l’emergenza abitativa e il diritto alla casa. Sarà necessario un monitoraggio costante della disponibilità di immobili, di un **confronto sociale fra domanda e offerta** e di interventi di sostegno e agevolazione alla locazione. Saranno incentivati i privati cittadini e le imprese con sgravi fiscali sull’IMU e con **strumenti di garanzia sulla morosità**, perché finalmente si renda disponibile parte del patrimonio immobiliare esistente. Saranno incentivati i contratti di locazione a canone concordato.”*

*“Su questo tema diviene infine prioritario recuperare il finanziamento regionale per dare corso al **Contratto di Quartiere Cantalupo**, opportunamente riformulato.”*

“Essere vicini ai cittadini significa metterli in condizione di poter esprimere le proprie richieste e proposte in luoghi a loro funzionali anche a livello territoriale. Per questo, superata l’esperienza dei Consigli di Circoscrizione, si darà avvio alle Consulte di Quartiere e si ridarà linfa ai centri civici polifunzionali quali sedi di uffici di prossimità, di iniziative culturali, sociali e di civica cittadini, associazioni e comitati. I quartieri sono luogo prioritario dove sviluppare percorsi partecipativi virtuosi e in cui recuperare il senso civico e il senso dell’azione disinteressata per il bene collettivo. Ogni Quartiere tornerà ad essere centro dell’azione amministrativa con percorsi di riqualificazione e trasformazione da condividere con gli stessi residenti.”

RISPETTO DEGLI IMPEGNI: ATTIVITÀ E RISULTATI		COSA È CAMBIATO
<p>Bandi regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppata e migliorata la gestione degli Alloggi Comunali, con aumento della performance e della produttività Partecipazione a bandi regionali e l’attivazione di tutte le misure a sostegno del disagio abitativo 	<p>Piano di zona partecipato</p> <p>Ridefinito il modello di programmazione partecipata che ha consentito l’adesione di oltre 80 soggetti del territorio mantenendo con essi un’interlocuzione strutturata e continua (newsletter, incontri periodici, ecc.)</p> <p>Avviati 3 nuovi Tavoli di sviluppo della programmazione partecipata nel Piano di zona tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tavolo sulla domiciliarità Tavolo sulla vulnerabilità Tavolo sulla cittadinanza attiva 	<p>+30 le assegnazioni annuali di alloggi ERP (da 40 a 70)</p> <p>80 soggetti aderenti al nuovo modello di programmazione partecipata</p> <p>3 nuovi Tavoli attivati</p> <p>50 nuclei in emergenza abitativa in carico ai Servizi Sociali tra 2015 e 2016</p> <p>30 nuclei familiari usciti dall’emergenza sfratti</p> <p>8 nuclei familiari assistiti hanno potuto stipulare contratti a canone concordato nel 2016</p> <p>140 nuclei familiari</p>
<p>Patto per il welfare</p> <p>Sottoscritto il patto per il welfare e istituito il tavolo welfare tra i 5 ambiti territoriali della Provincia di Monza e Brianza (55 Comuni) e i principali attori territoriali del sistema</p>	<p>Quartiere Cantalupo</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzati l’Osservatorio Quartiere Cantalupo e il Contratto di Quartiere Realizzati 22 appartamenti a canone moderato <p>Attivati servizi a favore delle famiglie (nidi, badanti, custode sociale, ecc.)</p>	
<p>Monzabitando</p> <p>Attivata l’Agenzia per la Casa Monzabitando per offrire un servizio di supporto e stimolare l’incontro tra domanda di locazione a canoni accessibili da parte dei nuclei familiari e l’offerta di alloggi sfitti o invenduti da parte dei proprietari</p>	<p>Servizio Sociale</p> <p>Attivata una collaborazione operativa tra l’ufficio edilizia residenziale pubblica e gli uffici del Servizio Sociale</p>	
<p>Occupazioni abusive</p> <p>Liberati appartamenti abusivamente occupati e bloccati nuovi tentativi di occupazione abusiva</p>		

<p>Morosità</p> <p>Sottoscritti piani di rientro per le morosità di nuclei familiari in difficoltà economica ed erogati contributi per alloggi comunali e libero mercato</p>	<p>per attivare una più estesa progettazione in risposta al disagio abitativo. Questa sinergia ha consentito di rispondere più efficacemente al problema casa e sfratti</p>	<p>beneficiari di un contributo per la morosità incolpevole su alloggi comunali e di libero mercato</p> <p>500.000 € il rientro dalle morosità comunali</p> <p>202 alloggi sfitti riqualificati da assegnare</p>
<p>ERP e Aler</p> <p>Regolarizzato il Bando annuale di assegnazione per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Aler</p>	<p>ANCI Lombardia</p> <p>Partecipazione del Comune a Tavoli ANCI Lombardia su politiche abitative, riforma sanitaria e immigrazione</p>	

OLTRE GLI IMPEGNI		
ATTIVITÀ E RISULTATI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		COSA È CAMBIATO
<p>Accoglienza estiva</p> <p>Adesione, coordinamento e gestione del progetto di accoglienza estiva dei bambini Saharawi</p>	<p>Collaborazioni internazionali</p> <p>Sottoscritto il Protocollo con il Consolato Ecuador per la collaborazione su minori e famiglie</p>	<p>40 bambini accolti per l'estate dal 2013 al 2016</p> <p>10 situazioni problematiche gestite con il Consolato</p>